AZIENDA AUTONOMA DI STATO PER I LAVORI PUBBLICI
Via 28 Luglio, 50 - 47893 BORGO MAGGIORE - REP. SAN MARINO
Tel. 0549 883111 - e-mail: segreteria@aaslp.sm
Cod. Op. Econ. SM 02461

ALLEGATO A

CAPITOLATO SPECIALE

-

Decespugliamento scarpate fluviali e stradali, trinciature superfici nude e rimboschite, sfalcio prati, cura fossi

ANNO 2027

Indice generale

CAPO I AMMONTARE DELL'APPALTO, DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E INDICAZIONI PER LA GARA 3

ART. 1 OGGETTO DELLA PRESTAZIONE 3

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO 4

ART. 3 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO 4

ART. 4 REQUISITI DELL'IMPRESA 5

ART. 5 ATTREZZATURE 6

ART. 6 CONTRATTO 6

ART. 7 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DELLE VOCI DI LAVORO – INVARIABILITÀ DEI PREZZI 7

ART. 8 LAVORI NON PREVISTI 7

ART. 9 LAVORI, NOLI E PROVVISTE IN ECONOMIA 7

ART. 10 CONDUZIONE DEI LAVORI 8

CAPO II MODALITÀ DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI PRESTAZIONE 8

ART. 11 TAGLIO DELL'ERBA 8

ART. 12 TIPOLOGIE DI INTERVENTO PRINCIPALI 9

ART. 13 MANUTENZIONE FOSSI 11

CAPO III NORME GENERALI E PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO 11

ART. 14 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE IN RELAZIONE ALL'OPERA DA ESEGUIRE 11

ART. 15 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO 11

ART. 16 NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI 12

ART. 17 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE 12

ART. 18 DIREZIONE DEI LAVORI 13

ART. 19 TEMPI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO 13

ART. 20 CONSEGNA E PROGRAMMA DELL'APPALTO 13

ART. 21 PAGAMENTI IN ACCONTO ED A SALDO DEI LAVORI 14

ART. 22 OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI CANTIERI 14

ART. 23 PENALI 14

ART. 24 CONDOTTA DELL'APPALTO 15

ART. 25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO 16

CAPO I
AMMONTARE DELL'APPALTO, DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E INDICAZIONI PER LA GARA

ART. 1
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di decespugliamento scarpate fluviali e stradali, trinciature superfici nude e rimboschite e sfalcio prati, da svolgersi sul territorio pubblico della Repubblica di San Marino.

Il servizio è suddiviso su n. 3 lotti, come meglio esplicitati nell'allegato B (Computo Metrico Estimativo), di seguito brevemente descritti:

LOTTO 1 – Castello di Serravalle e Castello di Domagnano in parte (cfr. CME);

LOTTO 2 – Castello di Domagnano in parte (cfr. CME), Castello di Borgo Maggiore e Castello di Fiorentino;

LOTTO 3 – Castello di San Marino Città, Castello di Acquaviva, Castello di Chiesanuova, Castello di Montegiardino e Castello di Faetano.

È facoltà dell'impresa presentare l'offerta per uno o anche per più lotti, a condizione che sia in grado di garantire, per ciascuno dei lotti per i quali presenta l'offerta, quanto previsto, in particolare, dagli artt. 4, 5 e 20 del presente Capitolato.

Tali servizi e prestazioni dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore in qualsiasi zona del territorio afferente al lotto di competenza, senza che lo stesso possa avanzare pretese economiche diverse e/o ulteriori da quelle pattuite inerenti in particolare a trasferte del personale distaccato, trasporto di attrezzature e materiali ed altre indennità di qualsiasi genere.

Le opere che formano oggetto dell'appalto, le cui caratteristiche risultano dai documenti allegati al contratto, sinteticamente riguardano diverse tipologie manutentive e colturali così classificate:

TIP. 1 – scarpate fluviali (fossi) invase da arbusti ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a mt 1.

TIP. 2 – scarpate stradali invase da arbusti ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a mt 1.

TIP. 3 – aree incolte nude, aree rimboschite e pinete di fruizione pubblica, da eseguire con mezzo meccanico e decespugliatore o falcette nelle zone non accessibili.

TIP. 4 – prati ornamentali a forte fruizione pubblica, da eseguire con mezzo meccanico completo di dispositivo di raccolta e decespugliatore (e falcette nelle zone meno accessibili).

La Stazione Appaltante si riserva di commissionare eventuali servizi e prestazioni relative anche alle seguenti tipologie manutentive:

TIP. 5 – aiuole cespugliate e fiorite, adiacenti a strade o annesse a piazze, scuole, edifici pubblici, parcheggi.

TIP. 6 – superfici (aiuole, scarpate) cespugliate, fiorite, nuclei e siepi.

I servizi sopra elencati, su preventiva programmazione settimanale della Direzione Lavori A.A.S.L.P., dovranno essere eseguiti sulle aree pubbliche che saranno comunicate con un anticipo di minimo di 3 giorni.

Il numero di interventi annui previsti di cui sopra è puramente indicativo; saranno realizzati solo gli interventi strettamente necessari a coprire le esigenze manutentive per la durata della stagione vegetativa. Parimenti, sarà corrisposto solo il compenso relativo alle prestazioni effettivamente realizzate. Si precisa peraltro che le diverse categorie di lavori ed i rispettivi quantitativi riportati nel Computo Metrico Estimativo potranno subire variazioni, tanto in più quanto in meno, con soppressione o variazione di eventuali voci, su espressa indicazione della DL ed in base all'andamento meteorologico stagionale.

A.A.S.L.P. si riserva comunque la facoltà, entro l'importo contrattuale, di modificare la programmazione delle zone di intervento in base all'effettiva necessità, compreso l'aumento o la diminuzione del numero di passaggi, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere rispetto quanto pattuito.

L'inizio lavori è previsto il 15 marzo, tale data è da considerarsi quale formale comunicazione della data effettiva di inizio dei lavori ai fini del calcolo della scadenza delle prestazioni. Al verificarsi di particolari condizioni meteorologiche o di altre particolari necessità, l'appaltatore sarà chiamato a

svolgere interventi anche in anticipo o posticipo rispetto alla data sopra indicata, con modalità e tempistiche da concordare tra le parti e formalmente verbalizzate dalla Direzione Lavori A.A.S.L.P., referente del lotto di competenza.

Gli sfalci sono previsti nel periodo che va dal mese di marzo al mese di novembre; al verificarsi di particolari condizioni meteorologiche o di altre particolari necessità l'appaltatore sarà chiamato a svolgere interventi anche in anticipo o posticipo rispetto al periodo sopra indicato, con modalità e tempistiche da concordare tra le parti.

Tutti gli orari per l'esecuzione dei servizi compresi nel presente capitolato saranno concordati tra l'appaltatore e l'A.A.S.L.P. nell'ambito del normale orario diurno previsto dalle ore 6:00 alle ore 17:00 e tenendo in considerazione il periodo stagionale in cui si opera.

L'A.A.S.L.P., per specifiche esigenze, ha la facoltà di indicare orari diversi da quelli concordati.

Di norma le prestazioni non saranno eseguite al di fuori della fascia oraria prevista, salvo che:

a) siano espressamente richieste da A.A.S.L.P. per motivi di necessità e urgenza;

b) l'appaltatore sia stato, a richiesta, autorizzato da A.A.S.L.P. per poter ultimare i lavori nel termine stabilito.

La realizzazione delle opere dovrà essere eseguita nel rispetto della migliore regola d'arte, in ottemperanza alle normative in materia vigenti nella Repubblica di San Marino e alle prescrizioni tecniche emanate da Enti preposti e riconosciuti nei paesi della Comunità Europea.

ART. 2
AMMONTARE DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza nonché di eventuali lavori in economia per € 11.786,00, è pari ad € 300.000,00 (trecentomila/00).

In particolare, per i singoli lotti:

- LOTTO 1 - Il valore complessivo dell'appalto del lotto 1, comprensivo degli oneri per la sicurezza nonché di eventuali lavori in economia per € 3.928,67, è pari ad € 85.858,28 (ottantacinquemilaottocentocinquantotto/28);
- LOTTO 2 - Il valore complessivo dell'appalto del lotto 2, comprensivo degli oneri per la sicurezza nonché di eventuali lavori in economia per € 3.928,67, è pari ad € 93.145,14 (novantatremilacentoquarantacinque/14);
- LOTTO 3 - Il valore complessivo dell'appalto del lotto 3, comprensivo degli oneri per la sicurezza nonché di eventuali lavori in economia per € 3.928,67, è pari ad € 120.996,58 (centoventimilanovecentonovantaseimila/58).

ART. 3
MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato dovranno essere garantiti dall'appaltatore attraverso gli interventi di seguito elencati:

- l'organizzazione dei lavori quali gli sfalci e le trinciature nonché le successive operazioni di pulizia (spazzatura con soffiatori) delle sedi stradali e superfici limitrofe (banchine, marciapiedi e fossi laterali alle strade medesime), terranno conto delle adeguate dotazioni per la gestione in sicurezza del cantiere (veicoli segnalatori e/o movieri, ecc..);
- si dovranno adottare i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire l'integrale incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi;
- il cantiere dovrà operare in sicurezza, per l'incolumità delle maestranze (previo utilizzo dei DPI) e verso terzi; gli operatori dovranno scrupolosamente impiegare adeguata segnaletica nei confronti del traffico veicolare circolante su strada confacente al tipo di lavoro, alla situazione specifica, in ottemperanza sia alle leggi in materia di lavoro che in materia di circolazione stradale;
- l'appaltatore dovrà redigere e consegnare apposito Documento Valutazione Rischi prima della sottoscrizione del contratto;
- ogni singolo cantiere dovrà sempre garantire, se non per temporanee interdizioni, la mobilità veicolare in corrispondenza degli incroci e dei passi carrai privati.

I lavori di taglio dell'erba sulle superfici classificate alla tipologia TIP 1-2-3, dovrà avvenire con trattori di adeguata potenza e dimensioni per un numero di interventi che è quello specificato sulla lista allegata.

Il taglio dell'erba è comprensivo della finitura manuale dei bordi, delle reti di confine, del piede delle piante, della rimozione degli ostacoli, del taglio dell'erba per rifinire il lavoro sui confini delimitati da recinzioni, mura, cordoli, siepi ecc…

E' comprensivo inoltre, per le Tipologie 1-2-3-4-5-6, di operazioni di carico, trasporto e scarico alla pubblica discarica del materiale di risulta.

Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito attenendosi al programma dei lavori fissato o concordato assieme alla D.L.; si richiede di terminare ogni intervento su ogni singola area prima di iniziare in successione, interventi previsti.

E' necessario pulire, spazzare e raccogliere immediatamente l'erba tagliata e caduta su marciapiedi, sedi stradali o altre superfici e trasportare giornalmente a rifiuto; se i viali sono pavimentati tale prescrizione si deve ritenere prioritaria.

Per tutte le tipologie è prevista la raccolta (e relativo trasporto presso apposite isole ecologiche) in modo differenziato dei rifiuti presenti all'interno delle singole aree quali carta, plastica, lattine ecc.; su tutte le aree classificate (es. Tipologia scarpate, scerbature ecc), dovranno essere rimossi rami, branche, tronchi caduti sul suolo; queste risulte in accordo con la DL, potranno essere tagliate e accatastate in loco (o su un lato dell'area manutentata con la finalità ultima che possano essere successivamente caricate e trasportate in deposito o discarica o altro sito individuato dalla DL).

L'erba presente nelle aree oggetto dell'appalto dovrà essere tagliata ad altezza massima di circa cm. 4 – 5, mediante l'uso di macchine tosatrici, trinciasarmenti e/o attrezzi manuali. In alternativa, nei luoghi ove non sia possibile l'impiego di macchine (es. scarpate), il lavoro sarà eseguito a mano con falcette o con decespugliatori a motore, muniti di fili radenti di nylon; nelle aree di scarpata (e in generale su tutte le superfici), i polloni radicali, gli astoni, i succhioni, dovranno essere rimossi; la DL può chiedere di conservare i getti di cui sopra ove mai lo dovesse ritenere opportuno.

Per ogni lotto assegnato, a partire dal 15 marzo al 15 luglio, l'attivazione del servizio dovrà avvenire entro 2 giorni dalla richiesta della Direzione Lavori e con le potenzialità dalla stessa definite e comunque nei limiti per le singole lavorazioni indicati all'art. 19.

Il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà:

a) tenere un contegno serio e corretto e dovrà osservare le direttive e le disposizioni impartite dal D.L. sui servizi affidati in appalto;

b) essere dotato, a spese dell'appaltatore, di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti, in particolare per quello impegnato nell'uso di motoseghe e decespugliatori, nonché essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta;

L'appaltatore dovrà altresì far pervenire a A.A.S.L.P. e aggiornare in caso di variazioni, l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche.

ART. 4
REQUISITI DELL'IMPRESA

La ditta dovrà essere in possesso delle certificazioni ISO 45001:2018 (standard per la salute sul lavoro).

Trattandosi di appalto che presenta caratteristiche precise e determinate, le Imprese partecipanti, a pena di esclusione dalla gara d'appalto, dovranno possedere la seguente dotazione minima di personale **per ogni lotto di cui si presenta l'offerta**, da rendere immediatamente disponibile in caso di aggiudicazione dell'appalto:

- Operatore specializzato (Direttore Tecnico) N. 1
- Operatori specializzati N. 3

Il numero totale di personale minimo da attestare ai fini della validità dell'offerta e della successiva aggiudicazione della presente gara è pertanto di n. 4 unità per ogni lotto di cui si presenta l'offerta.

NB: Le verifiche relative al requisito delle unità lavorative verrà effettuata in seduta riservata dal Responsabile del Procedimento o dalla commissione nominata prima di stilare la graduatoria finale in base ai disposti contenuti nel Decreto Delegato n.26/2015 e s.m.i.

ART. 5
ATTREZZATURE

Per l'esecuzione di tutti i servizi previsti dal presente Capitolato, l'appaltatore dovrà avere in disponibilità per tutta la durata del servizio tutto il materiale necessario, reperibile anche tramite noleggio a freddo.

Al fine di garantire l'attivazione del servizio nei tempi richiesti dall'art. 3, le imprese partecipanti dovranno dimostrare di avere la disponibilità di una sede operativa e un magazzino entro un raggio di 30 km dalla sede dell'AASLP (Via XVIII Luglio 50, Borgo Maggiore, San Marino).

La disponibilità dei mezzi e dell'attrezzatura dovrà essere numericamente adeguata a garantire una potenzialità produttiva media giornaliera sui diversi cantieri non inferiore a quelle minime richiamate per le diverse lavorazioni al successivo art. 19, da considerarsi per ogni lotto di cui si presenta l'offerta.

In particolare, la dotazione per ogni lotto di cui si presenta l'offerta non potrà essere inferiore a:

- Decespugliatore, cilindrata (minima) 42.cc. 2kw/2,7 CV N. 4
- Soffiatore cilindrata (minima) 30.cc. N. 2
- Motosega, 2 tempi, cilindrata 30 cc, lama 30 cm N. 1
- Trattorino rasaerba 4 x 4 ad asse verticale rotante munito di raccoglitore Cilindrata minima 1500cc potenza min 32 kw-44 HP N. 1
- Trattrice gommato (min.50 cv) con dotazione di trinciasarmenti larga mt.1,50 dotata di coltelli o martelli N. 1
- Cariola meccanica N. 1

nonché quant'altro necessario ed utile per l'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore assume a suo completo carico le attrezzature, i mezzi ed in genere tutta la strumentazione, finalizzati al corretto espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

Tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature utilizzate dovranno essere muniti dei certificati di omologazione, di collaudo e della documentazione relativa alle verifiche periodiche. Tutti gli automezzi messi a disposizione dall'impresa devono avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da rapportare alle diverse modalità operative.

Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

La ditta dovrà essere in possesso delle certificazioni ISO 9001:2015 (gestione qualità) e ISO 14001:2015 (sistemi di gestione ambientale).

Rimangono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri relativi ai carburanti, lubrificanti, materiali di consumo in genere, manutenzioni mezzi ed attrezzature.

ART. 6
CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto i seguenti documenti:

- Bando di gara;
- Capitolato Generale d'Appalto (versione aggiornata al 21 Marzo 2019 consultabile su www.gov.sm nella sezione *"Bandi, appalti, avvisi pubblici" – Capitolato Generale;*
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Computo Metrico Estimativo;
- Modulo Offerta Economica.

ART. 7
DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DELLE VOCI DI LAVORO – INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Il prezzo della singola voce di lavoro - al netto dello sconto praticato - si intende valutato dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, ed è fisso ed invariabile.

Nei prezzi netti contrattuali sono compresi e compensati tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali specificati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, negli altri documenti contrattuali nonché previsti dalle norme in vigore.

In particolare, si intende sempre compensata ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, ogni consumo (compresi gli sfridi), i cali, le perdite, i dazi, gli sprechi, l'intera manodopera specializzata, qualificata e comune, ogni carico, trasporto e scarico, ogni lavorazione e magistero per dare i lavori completamente ultimati nel modo prescritto e ciò anche quando non sia stata fatta esplicita dichiarazione nelle norme di accettazione e di esecuzione nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e negli altri documenti allegati al contratto.

Sono compresi, inoltre, i costi necessari per gli approntamenti ed i dispositivi relativi alla sicurezza così come saranno indicati e descritti nel D.V.R. dell'appaltatore e delle eventuali imprese subappaltatrici.

È esclusa ogni revisione prezzi.

ART. 8
LAVORI NON PREVISTI

Occorrendo voci di lavoro non previste, l'impresa è tenuta ad eseguirle su ordine della D.L. e la committenza le valuterà in economia o in base a nuovi prezzi da concordarsi preventivamente sulla base di quelli già pattuiti, salva la possibilità di liquidare le nuove lavorazioni non previste applicando i prezzi già previsti nel Computo Metrico Estimativo qualora si tratti di lavorazioni affini, per tipologia e caratteristiche dell'area di intervento, rispetto a quelle già previste nello stesso CME; in questo caso le sigle da adottare per le diverse lavorazioni saranno le seguenti: NP seguite dal numero progressivo delle nuove voci.

Le voci di lavoro così definite saranno soggette a tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato speciale d'appalto e nei documenti allegati al contratto. Gli importi corrispondenti a tali nuove lavorazioni saranno contabilizzati nell'ambito della somma a disposizione per la presente gara.

L'impresa non potrà introdurre variazioni ed addizioni di sorta al lavoro assunto senza averne ricevuto ordine dalla D.L. ed autorizzazione preventiva con lettera dell'Amministrazione appaltante; mancando tali approvazioni l'appaltatore non potrà pretendere alcun aumento di prezzo o indennità per le variazioni ed addizioni avvenute e sarà anzi tenuto al risarcimento degli eventuali danni arrecati.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di eseguire direttamente in economia o mediante altri appalti alcuni lavori previsti nei documenti allegati al contratto senza dare all'appaltatore diritto di chiedere alcun compenso o indennizzo.

ART. 9
LAVORI, NOLI E PROVVISTE IN ECONOMIA

Gli eventuali lavori, noli e provviste per le diverse tipologie di intervento da valutarsi in economia, eseguiti dall'impresa appaltatrice e dalle eventuali imprese subappaltatrici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente appaltante; le imprese dovranno somministrare agli operai i mezzi e le attrezzature ed eventuali materiali necessari e dovranno comunicare giornalmente il numero delle ore eseguite e gli eventuali materiali impiegati.

L'ammontare sarà corrisposto nella seguente misura:

- le tariffe orarie della manodopera per tutte le attività di carattere forestale e di giardinaggio sono pari a:
  - operaio specializzato € 30,00;
  - operaio qualificato € 28,00;
  - operaio comune € 25,00;

- i materiali utilizzati, forniti direttamente dall'impresa, saranno pagati in base ai prezzi di mercato maggiorati del 20% per spese generali, utile d'impresa e trasporto a piè d'opera; per determinare il prezzo di mercato si farà riferimento ai listini A.A.S.L.P. (al lordo degli eventuali sconti) per le proprie forniture o, in assenza di questi, ai prezzi correnti;
- i materiali o prestazioni forniti direttamente in cantiere da ditte terze (subappaltatrici), verranno pagati con una maggiorazione del 15% per spese generali e utile d'impresa dietro presentazione di copia della fattura emessa dall'impresa terza nei confronti dell'impresa appaltatrice;
- per attività commissionate comunque a ditte terze ma non rientranti nella regolamentazione specifica del subappalto l'impresa appaltatrice è tassativamente obbligata a coordinarne l'attività nel contesto generale del cantiere ed a informare dei lavori affidati il Responsabile dei Lavori;
- per i trasporti in economia o per il nolo dei mezzi meccanici si farà riferimento ai tariffari del contratto A.N.I.S./A.A.S.L.P., dimezzando il costo dei noli nel caso il mezzo sia richiesto in sosta, maggiorati del 15% per spese generali e utile d'impresa. Nel caso i mezzi siano di proprietà dell'impresa appaltatrice tale maggiorazione non verrà applicata. I noli relativi alle macchine, alle attrezzature ed ai mezzi di trasporto comprenderanno ogni spesa per carburante, lubrificante, consumi di energia elettrica e quanto altro occorra per il loro funzionamento, i trasporti, l'installazione, gli spostamenti ed il successivo ritiro delle macchine e degli attrezzi;
- l'onere per il nolo di attrezzature ordinarie (decespugliatore, motosega, rasaerba , etc.) è da ritenersi compreso nel prezzo della manodopera. Il nolo di camion con cestello per interventi occasionali è invece da ritenersi a carico della stazione appaltante.

Tutti i prezzi di cui al presente articolo non saranno soggetti allo sconto contrattuale; le lavorazioni corrispondenti saranno contabilizzate nell'ambito della somma a disposizione per la presente gara.

Le tariffe dei lavori di cui al presente articolo si intendono comprensive anche del lavoro di organizzazione e coordinamento del capocantiere dell'impresa appaltatrice.

ART. 10
CONDUZIONE DEI LAVORI

L'organizzazione dei lavori è di esclusiva competenza dell'appaltatore.

L'impresa appaltatrice dovrà condurre i lavori con personale di provata capacità ed idoneo, per numero e qualifica, alle necessità derivanti dall'esecuzione dei lavori.

Sul luogo di lavoro l'Impresa dovrà sempre tenere un proprio rappresentante munito dei necessari poteri (Responsabile dei Lavori), al quale verranno comunicati, a tutti gli effetti, gli ordini verbali e scritti della Direzione Lavori.

A.A.S.L.P. ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale per scarsa presenza, insubordinazione, incapacità o grave negligenza.

La Direzione Lavori si riserva di fornire eventuali indicazioni e prescrizioni che si rendessero necessarie ad integrazione di quanto già contenuto nei documenti allegati al contratto.

L'A.A.S.L.P. si riserva, in ogni caso, di prescrivere l'esecuzione ed il compimento di determinati lavori entro un ragionevole termine e di disporne l'esecuzione nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'appaltatore possa rifiutarvisi o farne oggetto di speciali compensi.

CAPO II
MODALITÀ DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI PRESTAZIONE

ART. 11
TAGLIO DELL'ERBA

Si dovrà tenere presente che:

a) Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito regolarmente, a perfetta regola d'arte, evitando danneggiamenti agli alberi, cespugli e piante da fiore disposte nei prati o nelle aiuole.
I decespugliatori dovranno funzionare alla perfezione; contrariamente dovranno essere immediatamente sostituiti.

b) L'erba tagliata (per i prati ornamentali) si dovrà raccogliere immediatamente e trasportare giornalmente a rifiuto. Si prescrive di radunare l'erba sul prato in prossimità del punto di carico, non sui viali per non fare mescolare l'erba col brecciolino, ma se i viali sono pavimentati tale prescrizione si può ritenere non da osservarsi.

c) Per tagliare l'erba non si potranno usare macchine pesanti che possano danneggiare il terreno.

d) Non si potrà transitare sui terreni quando risulteranno bagnati.

e) È consentito l'uso del decespugliatore purché non vengano danneggiati alberi, arbusti e siepi.
In caso di danneggiamento delle alberate, la D.L. redigerà la perizia per stimare il valore economico del danno e l'Impresa dovrà ripagarlo.

f) Nel caso di prati di nuova formazione il primo taglio dovrà avvenire quando l'erba avrà raggiunto l'altezza di 10 cm con asportazione obbligatoria dell'erba.

g) Il primo taglio primaverile dovrà essere eseguito all'altezza di 8 cm da terra, i tagli di giugno-agosto 12 cm e l'ultimo taglio autunnale 10 cm.

h) Il lavoro sarà eseguito utilizzando vari mezzi secondo l'ampiezza dell'appezzamento, la dotazione di aiuole fiorite, di piantagioni arboree e arbustive.

i) Per tosatura o ripulitura deve intendersi anche la rifilatura di bordo, scoline, scarpate, spazi circostanti gli arredi ed altri elementi dell'area verde anche se esterni ad essa (cordoli, marciapiedi, pavimentazioni).

j) L'intervento si riterrà completo quando verranno rimossi rami e tronchi caduti a terra o che minacciano di cadere. La D.L. stabilirà se tagliarli e accatastarli in loco o chiedere all'Impresa di portarli via.

k) La macchina dovrà essere dotata di gomme idonee al giardinaggio.

l) Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito attenendosi al programma dei lavori fissato o concordato assieme alla D.L.; si richiede di terminare ogni intervento su ogni singola area prima di iniziare in successione, interventi previsti.

m) È necessario pulire, spazzare e raccogliere immediatamente l'erba tagliata e caduta su marciapiedi, sedi stradali o altre superfici e trasportare giornalmente a rifiuto; se i viali sono pavimentati tale prescrizione si deve ritenere necessaria.

n) È consentito l'uso del soffiatore purché non vengano sporcate le proprietà private o della Camera, limitrofe.

o) Le aree nelle quali il materiale vegetale di risulta dovrà essere raccolto, preventivamente e in maniera separata si dovrà procedere alla raccolta differenziata della carta, plastica, vetro, batterie, lattine e rifiuti solidi in genere in modo da lasciare la superficie rasata e pulita.

p) Il programma dei lavori sarà fissato dalla D.L. sulla base delle priorità emerse e concordate con il responsabile dei lavori incaricato dall'Impresa; il referente per conto della Ditta, dovrà essere individuato dalla medesima il giorno stesso della stipula del contratto (il nominativo verrà trascritto sul contratto) e non potrà avvicendarsi ad altre figure nel corso dell'anno onde evitare disservizi, problemi nella programmazione lavori e nella contabilità dei medesimi, sopralluoghi frequenti con la D.L. ecc.

q) L'Impresa dotata di mezzi e di attrezzatura in cattivo stato (o mal funzionante) o più semplicemente che fosse intenzionata ad utilizzare impropriamente, mezzi e attrezzi non indicati nell'elenco di cui all'art. 5, dovrà provvedere alla sostituzione dei medesimi (potrà all'occorrenza ripiegare sul noleggio o l'acquisto dei suddetti).

La ripetuta inosservanza degli obblighi di cui al presente darà facoltà all'AASLP di applicare la penale per inadempimento dell'Impresa di cui all' art. 22 del Capitolato Generale.

ART. 12
TIPOLOGIE DI INTERVENTO PRINCIPALI

1. Tosatura prati con il sistema mulching: l'intervento dovrà effettuarsi con tosaerba a lame orizzontali senza raccolta dell'erba.

2. Tosatura prati meccanizzato: l'intervento dovrà effettuarsi con macchine operatrici ad asse verticale rotante munite di raccoglitore e non è consentito di operare con macchine con barra falciante fati salvi casi autorizzati dalla D.L. L'erba tagliata ed eventuali rifiuti solidi

dovranno essere immediatamente raccolti, allontanati e smaltiti in modo da lasciare la superficie verde rasata, sgombra da qualsiasi risulta. In caso di mancata raccolta, sarà dimezzato l'importo dell'intervento. Sarà posta massima cura affinché il taglio dell'erba non sia eseguito a contatto con il terreno, ma sia mantenuto spessore minimo del manto erboso di cm 5.

3. Trinciatura erba: l'intervento dovrà effettuarsi con mezzo meccanico portante trinciatrice a coltelli o a martelli a discrezione della D.L. si dovrà tenere presente che:
    a. La trinciatura meccanica dovrà essere eseguita regolarmente, a perfetta regola d'arte, evitando danneggiamenti agli alberi, cespugli e piante da fiore disposte nei prati o nelle aiuole.
    b. La trinciatrice sarà azionata da trattrice a ruote o cingolato in funzione della pendenza dell'area su cui si interviene; il materiale triturato verrà rilasciato in loco.
    c. Per tagliare l'erba non si potranno usare macchine pesanti che possano danneggiare il terreno.
    d. Non si potrà transitare sui terreni quando siano bagnati.
    e. Lungo le recinzioni, intorno agli alberi ed agli arbusti ai monumenti, ai ruderi, eventualmente insistenti sui prati, il taglio dell'erba rifinito con la forbice da erba o col falcetto o decespugliatore.
    f. È consentito l'uso del decespugliatore purché non in presenza di alberi, arbusti e siepi.
    g. Sarà posta massima cura affinché il taglio dell'erba sia eseguito ad una altezza non superiore a cm 10.
4. Tosatura erba banchine stradali e formelle: l'intervento dovrà effettuarsi con decespugliatore con la raccolta dell'erba. Il materiale vegetale di risulta dovrà essere immediatamente raccolto, assieme (ma in maniera separata e differenziata), a carta, plastica e rifiuti solidi in genere in modo da lasciare la superficie rasata e pulita.
5. Ripulitura scarpate stradali e fossi: il decespugliamento delle scarpate fluviali e stradali coperte da rovi, cespugli ed erbe infestanti prevede la salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale superiore a mt 1. L'opera di sfalcio dell'erba dovrà essere eseguita con trattrice dotata di falcia trinciatrice con braccio estendibile fino a 7 metri e corpo trinciante di larghezza 1,2 metri; l'intervento dovrà essere completato grazie l'impiego di attrezzatura manuale e meccanica tipo falcetta, decespugliatore e all'occorrenza motosega. L'opera di taglio pur rilasciando in loco il materiale vegetale ottenuto comprende anche la pulizia delle scoline e dei fossetti liberandoli dai materiali di deposito e dai residui vegetali derivanti dalla tosatura e rifilatura. Il materiale vegetale di risulta dovrà essere immediatamente raccolto, assieme (ma in maniera separata e differenziata), a carta, plastica e rifiuti solidi in genere in modo da lasciare la superficie rasata e pulita. In nessun caso dovranno essere rilasciati residui di alcun genere sul piano stradale anche in quantità minima pericolosi per la circolazione veicolare. Questa attività comprende anche la rifilatura di bordi, scoline, scarpate e spazi circostanti ai paracarri, guardrail, cartelli, marciapiedi, pavimentazioni, piante arboree e arbustive, oltre alle infrastrutture metalliche e murarie eventualmente presenti. A differenza delle scarpate fluviali dove si effettuerà solo 1 intervento, per le scarpate stradali si dovrà intervenire il numero di volte descritto sull'elenco allegato al presente Capitolato Speciale nella tipologia lavori di pertinenza. Sarà posta massima cura affinché il taglio dell'erba sia eseguito ad una altezza non superiore a cm 12.
6. Falcettatura: eseguita a mano con falce; vi si ricorre per rifinire il lavoro delle macchine intorno agli alberi o lungo le recinzioni. Sarà posta massima cura affinché il taglio dell'erba sia eseguito ad una altezza non superiore a cm 10.
7. Taglio con decespugliatore: eseguita a mano con decespugliatore a motore, avendo l'accortezza di non ferire al piede le piante. Dovrà essere posta estrema cura e attenzione al taglio dell'erba in vicinanza di autovetture ferme o in sosta; in queste circostanze obbligatoriamente occorre utilizzare teloni rigidi sostenuti da 2 operatori mentre il terzo usa il decespugliatore per tagliare l'erba. Sarà posta massima cura affinché il taglio dell'erba sia eseguito ad una altezza non superiore a cm 10.

ART. 13
MANUTENZIONE FOSSI

Gli interventi di manutenzione sono di due tipi: straordinaria (causa neve, forte vento, copiosa pioggia e temporali) e ordinaria.

Gli interventi di carattere straordinario sono finalizzati alla rimozione selettiva di piante (o parti di esse) e arbusti che costituiscono impedimento al regolare deflusso dell'acqua negli alvei dei torrenti e corsi d'acqua minori.

I lavori devono essere eseguiti con attrezzatura manuale e meccanica (motosega, cesoie con verricello, carriola meccanica ecc) con raccolta e accatastamento in loco dei tronchi e ramaglie per quel che concerne i sentieri, mentre gli accumuli nei fossi vanno concordati con la D.L. (comunque non a ridosso degli argini per scongiurare il rischio che possano essere risucchiati nell'alveo quando la portata dell'acqua nel medesimo aumenta).

CAPO III
NORME GENERALI E PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

ART. 14
RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE IN RELAZIONE ALL'OPERA DA ESEGUIRE

Tutte le attività occorrenti per l'espletamento dei servizi affidati dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto previsto nel presente Capitolato, salvo le eventuali varianti o integrazioni che venissero ordinate dall'A.A.S.L.P.

La ditta dovrà essere in possesso delle certificazioni ISO 9001:2015 (gestione qualità), ISO 45001:2018 (standard per la salute sul lavoro) e ISO 14001:2015 (sistemi di gestione ambientale).

L'appaltatore nell'esecuzione dei lavori è sempre responsabile dei servizi prestati, in base alle regole dell'arte o del migliore servizio.

L'appaltatore rimane il responsabile degli interventi eseguiti.

L'appaltatore dovrà perfezionare e/o rifare a sue spese gli interventi che la Direzione Lavori giudicherà eseguiti senza la necessaria diligenza.

Tale onere sarà a carico dell'appaltatore anche nel caso di errata interpretazione del Capitolato Speciale d'Appalto e dei documenti allegati al contratto.

In caso di contenziosi e divergenze la Direzione Lavori, redigendo apposito verbale, provvederà a diminuire i saldi liquidabili all'appaltatore sulla base delle misure relative agli interventi mal eseguiti.

ART. 15
SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Tutte le opere devono essere condotte personalmente dall'appaltatore e con l'utilizzo dei propri mezzi.

E' consentito il subappalto del servizio, nel limite massimo del 30% dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 38-bis del Decreto Delegato 2 marzo 2015 n. 26 e s.m.i.

Al momento della presentazione dell'offerta, l'appaltatore dovrà dichiarare per iscritto se intende ricorrere al subappalto previsto al comma precedente. Successivamente, prima dell'inizio dei singoli lavori da subappaltare, dovrà richiedere per iscritto all'A.A.S.L.P. l'autorizzazione a procedere, indicando quali operazioni intenda assegnare ed i nominativi delle ditte subappaltatrici, le quali devono essere iscritte nel Registro Unico tenuto dall'Agenzia per lo Sviluppo Economico – Camera di Commercio Spa.

L'A.A.S.L.P. entro 15 gg. dal ricevimento di tale richiesta concederà o rifiuterà per iscritto il consenso. Senza tale consenso l'appaltatore non potrà mai subappaltare i lavori pena l'annullamento del contratto.

L'appaltatore dovrà consegnare all'A.A.S.L.P. copia del contratto di subappalto stipulato fra le parti o, in sua sostituzione, una dichiarazione dalla quale risulti che il subappalto è stato effettuato in forma scritta.

L'impresa subappaltatrice dovrà a sua volta presentare per le specifiche lavorazioni, il D.V.R. all'impresa principale ed in copia all'A.A.S.L.P. Qualora vi sia la compresenza in cantiere di più imprese e le attività vengano svolte in contemporanea dovrà essere redatto il DUVRI.

E' vietata la cessione del contratto.

ART. 16
NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

Le quantità dei lavori e delle provviste saranno determinate con metodi geometrici e a metro quadrato, secondo le indicazioni dell'art. 1 comma 3 del presente Capitolato.

La DL è in possesso delle planimetrie delle aree riferite all'elenco degli interventi riportati sul computo metrico; le medesime potranno essere consegnate, visionate e riprodotte durante i lavori, ogni volta che il Direttore Tecnico responsabile dei lavori incaricato dall'Impresa, ne farà richiesta.

Le misure delle superfici (cartografie alla mano), saranno prese in contraddittorio fra i rappresentanti dell'Impresa appaltatrice e dell'A.A.S.L.P.. Tutte le operazioni di rilevamento per la contabilità lavori saranno condotte riportando i dati preliminari su apposite basi (brogliaccio di cantiere), a cui seguirà la compilazione del Registro di contabilità e dello Stato avanzamento lavori (SAL) che saranno firmati dalle parti. Successivamente si procederà al pagamento dei vari Stati di avanzamento dei lavori in base alle somme previste.

ART. 17
ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dalle vigenti leggi ed a quelle specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati, che s'intendono totalmente compensati nel prezzo di cui all'unita offerta economica:

1. tutte le spese relative alla redazione e alla presentazione dell'offerta;
2. il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente i materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero per le stesse opere finite; il pagamento ove necessario della tassa di occupazione temporanea del suolo e dello spazio pubblico di cui alla Legge 28 maggio 1992 n. 42 e al Decreto Legge 26 ottobre 2010 n. 175;
3. la **direzione tecnica del cantiere**; la persona incaricata dovrà assumersi ogni responsabilità di organizzazione del cantiere e del lavoro derivante in particolare dalle leggi e dai decreti relativi alla prevenzione degli infortuni;
4. la compilazione compiuta dalla DL, del Giornale dei Lavori (in unica copia originale e di dominio A.A.S.L.P.) avviene registrando quotidianamente ogni intervento (in accordo con il Responsabile dei Lavori) e con una cadenza settimanale o bi-settimanale (da concordare con la DL), la possibilità di consultare o riprodurre il medesimo; sul registro dei lavori il Direttore Tecnico per conto dell'impresa potrà analizzare e misurare: il progredire delle opere, il numero e la qualifica degli addetti al cantiere, i principali mezzi d'opera impiegati, i principali avvenimenti relativi ai lavori, la contabilità dei lavori e l'analisi dei costi;
5. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso e di pericolo, della segnaletica stradale e degli eventuali fanali di segnalazione notturna nei punti indicati e di quant'altro previsto dalle norme vigenti;
6. gli oneri per il conferimento di materiale in impianti autorizzati, compreso lo smaltimento di rifiuti ordinari e speciali;
7. una polizza assicurativa contro danni a persone e cose di terzi con massimali non inferiori a € 3.000.000,00 per sinistro, con limite di € 3.000.000,00 per persona e € 3.000.000,00 per danni a cose. Inoltre provvedere a sottoscrivere una polizza assicurativa di tipo R.C. verso prestatori d'opera per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per prestatore di lavoro e di € 2.000.000,00 per sinistro. Nel caso un unico sinistro interessi contemporaneamente la garanzia RCT e la garanzia RCO, il massimale complessivo per le due garanzie dovrà essere di € 4.000.000,00. Copie di tali polizze dovranno essere consegnate all'A.A.S.L.P. all'atto della firma del contratto. L'impresa appaltatrice si impegna ad ottenere la rinuncia della Società Assicuratrice al diritto di rivalsa nei confronti dell'A.A.S.L.P., tenendo essa estranea a qualunque vertenza giudiziaria e contestazione derivante dalla mancata ed incompleta applicazione di quanto richiesto. Le assicurazioni di cui sopra sono in aggiunta all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra assicurazione obbligatoria a norma di legge per i dipendenti dell'appaltatore;

8. **la ditta dovrà essere in possesso delle certificazioni ISO 45001:2018 (standard per la salute sul lavoro);**

9. **le imprese italiane, comprese le subappaltatrici, dovranno, altresì, corrispondere anche tutte le spese inerenti all'acquisizione di un domicilio fiscale a San Marino, di un codice operatore economico, quelle relative alle eventuali pratiche per il distacco INAIL-INPS (consultare il sito www.ufficiodellavoro.sm) o relative alla richiesta di autorizzazione a svolgere un'attività economica nella Repubblica di San Marino (Camera di Commercio – Agenzia per lo Sviluppo Economico di San Marino – 0549 980380) ai sensi del Decreto Delegato 14 marzo 2024 n.50, nonché il pagamento di tasse e imposte c/o l'Ufficio Tributario (0549 885010**

ART. 18
DIREZIONE DEI LAVORI

Il tecnico designato dall'A.A.S.L.P. è l'architetto Laura Parri, con funzioni anche di Direttore dei lavori.

La Direzione dei lavori si potrà avvalere della collaborazione di altri tecnici.

Al Direttore dei Lavori compete il controllo della buona esecuzione dei lavori, la loro rispondenza ai requisiti contrattuali, l'emissione degli ordini di servizio, disposizioni, prescrizioni ed istruzioni per il miglior compimento dell'opera; formula eventuali nuovi prezzi previa redazione di analisi particolareggiate.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero impartite dal Direttore Lavori.

ART. 19
TEMPI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il tempo utile per l'esecuzione del servizio è indicato all'art. 1, comprese le possibili variazioni dettate da condizioni meteo o di altra necessità.

L'A.A.S.L.P. si riserva la facoltà di concludere nella successiva stagione vegetativa le lavorazioni non eseguite nell'anno corrente.

Qualora speciali circostanze e comunque di forza maggiore impediscano temporaneamente l'utile prosecuzione dell'appalto, la D.L. ne disporrà la sospensione e ne ordinerà la ripresa una volta cessate le cause che l'hanno determinata.

Dette disposizioni dovranno risultare da appositi verbali di sospensione e di ripresa dei lavori controfirmati dalle parti; nel processo verbale di sospensione dovranno indicarsi le ragioni che hanno indotto l'adozione del provvedimento.

ART. 20
CONSEGNA E PROGRAMMA DELL'APPALTO

In considerazione della particolare natura dell'appalto, la consegna avverrà con indicazioni verbali e in via straordinaria, per iscritto da parte della D. L..

Per ogni singola prestazione l'Impresa afferente ad ogni lotto aggiudicato dovrà attenersi ai programmi di massima di seguito precisati, salvo il contrario ordine della D. L.

a) taglio erba scarpate:

- il taglio dell'erba dovrà avvenire, di norma, entro tre giorni dalla data dell'ordine relativo al lavoro da eseguire.
- La D.L. potrà esigere che la Ditta esegua giornalmente il taglio dell'erba su superfici di area complessiva fino a 4.000 mq. (dicasi quattromila) che può ottenersi anche per somma delle superfici di aree verdi dislocate in punti diversi del territorio.

b) taglio erba prati:

- il taglio dell'erba dovrà avvenire, di noma, entro tre giorni dalla data dell'ordine relativo al lavoro da eseguire.
- La D.L. potrà esigere che la Ditta esegua giornalmente il taglio dell'erba su superfici di area complessiva fino a 10.000 mq. (dicasi diecimila) che può ottenersi anche per somma delle superfici di aree verdi dislocate in punti diversi del territorio.
-

c) decespugliamento (trinciatura) superfici nude e rimboschite:

- il decespugliamento dovrà avvenire, di norma, entro 3 giorni dalla data dell'ordine relativo al lavoro da eseguire.
- La D.L. potrà esigere che la Ditta esegua giornalmente il taglio dell'erba su superfici di area complessiva fino a 15.000 mq. (dicasi quindicimila) che può ottenersi anche per somma delle superfici di aree verdi dislocate in punti diversi del territorio.

d) pronto intervento immediato.

Nel caso di insorgenza di uno stato di pericolo per l'incolumità pubblica la Ditta dovrà iniziare l'intervento necessario entro 2 ore dalla mail o dalla richiesta verbale del personale di servizio.

ART. 21
PAGAMENTI IN ACCONTO ED A SALDO DEI LAVORI

I pagamenti in acconto in corso d'opera ed a saldo dei lavori saranno predisposti a cura dell'A.A.S.L.P. con l'emissione di Certificati di pagamento, la cui liquidazione a favore dell'appaltatore avverrà tramite bonifico bancario entro 120 gg. dalla data di emissione f.m.

Gli acconti potranno essere concessi quando il credito liquido dell'appaltatore (al netto dello sconto contrattuale), abbia raggiunto la somma di € 25.000,00.

Non saranno tenuti in alcun conto i lavori eseguiti irregolarmente ed in contraddizione agli ordini di servizio della Direzione Lavori, non conformi al contratto.

ART. 22
OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI CANTIERI

Sono a carico dell'Impresa appaltatrice tutti gli oneri relativi a:

Consegna all'Ente appaltante, prima dell'inizio dei lavori, di una dichiarazione in cui l'Impresa attesta che dispone del "Documento di Valutazione dei Rischi" per la sicurezza e salute dei lavoratori (DVR) contenente anche la sezione riguardante l'area di cantiere", redatto secondo quanto indicato dalla Legge 18 febbraio 1998 n. 31. Copia di tale documento deve essere conservata in cantiere e messa a disposizione dei tecnici del Dipartimento Prevenzione o dell'Ispettorato del Lavoro.

Ogni disastro, incidente ed infortunio anche lieve, che avvenga sui luoghi di lavoro, deve essere denunciato dall'appaltatore, oltre che nelle forme di legge, anche alla Direzione Lavori A.A.S.L.P.

Per patto contrattuale l'appaltatore si impegna ad esonerare l'A.A.S.L.P. da ogni responsabilità penale e civile verso gli operai e verso chiunque altro per infortuni o danni che potessero venire in dipendenza dell'appalto, direttamente riconducibili all'operato dell'appaltatore e dell'eventuale subappaltatore, qualunque ne possa essere la natura e la causa, rimanendo inteso che, come è a carico dell'impresa appaltatrice ogni provvedimento ed ogni cura nell'evitare danni, così avvenendo questi, sarà unicamente a carico dell'appaltatore stesso il completo risarcimento e ciò senza diritto di rivalsa nei confronti dell'A.A.S.L.P..

ART. 23
PENALI

I termini esposti nell'art. 19 potranno eccezionalmente essere ridotti dalla D.L., in conseguenza a situazioni contingenti o su precisa richiesta degli Enti o Uffici preposti alla manutenzione delle strade ed alla regolazione del traffico.

Qualora l'Impresa, salvo casi di forza maggiore riconosciuti dalla D.L., non osservasse i termini suddetti verrà così penalizzata:

a) nel caso di prestazioni descritte in precedenza agli articoli 3-11-12-13, qualora l'Impresa, salvo casi di forza maggiore riconosciuti dalla D.L., non osservasse i termini fissati, verrà penalizzata dopo il secondo richiamo (e per i successivi) di 200,00 Euro che raddoppiano in caso di recidiva;

b) nel caso di prestazioni esposte nell'art. 20 punti a)-b)-c)-d), qualora l'Impresa, salvo casi di forza maggiore riconosciuti dalla D.L., non osservasse i termini fissati per ogni categoria di lavoro, verrà penalizzata per ogni giorno di ritardo dell'inizio dei lavori di 100,00 Euro;

c) nel caso di ritardi o di prestazioni non corrispondenti alle caratteristiche dell'intervento previsto, l'Impresa verrà penalizzata da 100,00 Euro a 800,00 Euro in proporzione alla quantità e qualità del servizio fornito.

Fa eccezione il caso in cui il ritardo sia dovuto a causa di forza maggiore o dovesse essere una conseguenza di altre opere o comunque per motivi non addebitabili all'Impresa.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori l'Appaltatore non potrà mai attribuirne la causa, in tutto od in parte, ad altre Imprese che provvedono, per conto dell'Amministrazione Appaltante, ad altri lavori o forniture; l'Appaltatore dovrà tempestivamente denunciare per iscritto all'Ente Appaltante il ritardo ad esse (altre Ditte) ascrivibile, così che l'Amministrazione stessa possa fare loro regolare contestazione.

Qualora speciali circostanze e comunque di forza maggiore, impediscano temporaneamente l'utile prosecuzione dell'appalto, l'Amministrazione appaltante ne disporrà la sospensione e appena ne siano venute a cessare le cause che l'hanno determinata, ne ordinerà la ripresa.

Dette disposizioni dovranno risultare da appositi Verbali di sospensione e di ripresa dei lavori controfirmati dalle parti. In tale caso il termine fissato per la consegna dei lavori verrà protratto di pari periodo.

Nel processo verbale di sospensione dovranno indicarsi le ragioni che hanno indotto l'adozione del provvedimento.

Durante i periodi di sospensione rimane a carico dell'Appaltatore ogni provvedimento necessario per evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo del risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato rispetto di quanto prescritto.

d) nel caso di produzione inferiore a quello richiesto dalla D. L. (che comunque non potrà superare quella massima fissata) si applicherà una penalità di 500,00 Euro che raddoppiano in caso di recidiva, per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo utile determinato dai termini di produzione giornaliera richiesti per ogni singolo ordine;

e) nel caso in cui l'Impresa, dopo 2 richiami, nonostante le richieste della D.L. non assicuri le attrezzature e le unità lavorative previste dal bando di gara (art. 4 e art. 5), verrà applicata una penalità di 300,00 Euro al giorno per ogni unità lavorativa mancante, di 400,00 Euro al giorno per ogni macchina operatrice mancante (o priva delle caratteristiche minime richieste) e di 200,00 Euro al giorno per l'attrezzatura (decespugliatore, motosega) non disponibile o non adeguata al tipo di lavoro;

f) sul luogo di lavoro l'Impresa dovrà sempre tenere un proprio rappresentante (il Direttore Tecnico responsabile dei lavori), al quale verranno comunicati, a tutti gli effetti, gli ordini verbali (all'occorrenza scritti) della Direzione Lavori; l' A.A.S.L.P. avrà facoltà, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del Direttore Tecnico di cantiere per scarsa presenza o addirittura assenza, insubordinazione, incapacità o grave negligenza (art.10); per di più l'Impresa verrà penalizzata dopo il secondo richiamo (e per i successivi) di 200,00 Euro che raddoppiano in caso di recidiva per ogni giorno.

La ripetuta inosservanza degli obblighi di cui al successivo art. 24 darà facoltà all'A.A.S.L.P. di risolvere il contratto per inadempimento dell'Impresa.

Il pagamento delle penali dovute dall'Impresa è disposto mediante incameramento della cauzione definitiva oppure mediante detrazione dai pagamenti dovuti.

ART. 24
CONDOTTA DELL'APPALTO

L'Impresa dovrà condurre gli interventi con personale tecnico di provata capacità e idoneo per numero e qualità ad eseguire le prestazioni cui è adibito, e con mezzi d'opera tali da poter assicurare il rispetto dei termini stabiliti.

Sul luogo dell'appalto l'Impresa dovrà sempre tenere un proprio rappresentante munito dei necessari poteri e designato al ruolo di **Direttore Tecnico** secondo quanto stabilito dal presente Capitolato, al quale verranno comunicati a tutti gli effetti gli ordini della D. L. (sopralluoghi, programmazione dei lavori pianificata assieme alla DL, presa visione delle cartografie e consegna delle planimetrie per una migliore comprensione del tipo di intervento commissionato, ecc) e la quotidiana condivisione del registro dei lavori (redatto quest'ultimo dall'A.A.S.L.P.) che dovrà essere controfirmato e datato.

Il programma dei lavori sarà fissato dalla D.L. sulla base delle priorità emerse e concordate con il responsabile dei lavori incaricato dall'Impresa; il referente per conto della Ditta, dovrà essere individuato dalla medesima il giorno stesso della stipula del contratto e non potrà avvicendarsi ad altre figure nel corso dell'anno onde evitare disservizi, problemi nella programmazione lavori e nella contabilità dei medesimi, sopralluoghi frequenti con la D.L. ecc

NB: l'Impresa dotata di mezzi e di attrezzatura in cattivo stato (o mal funzionante) o più semplicemente che fosse intenzionata ad utilizzare impropriamente, mezzi e attrezzi non indicati nell'elenco di cui all'art. 5, dovrà provvedere alla sostituzione dei medesimi (potrà all'occorrenza ripiegare sul noleggio o l'acquisto dei suddetti)

La ripetuta inosservanza degli obblighi di cui al presente darà facoltà all'A.A.S.L.P. di applicare la penale per inadempimento dell'Impresa di cui al precedente art. 22.

ART. 25
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO

L'A.A.S.L.P. ha il diritto di decretare la risoluzione del contratto a maggiori spese dell'Impresa quando:

a) l'Impresa si renda colpevole di frode, di negligenza, o di inadempienze tali da compromettere la buona riuscita dei servizi oppure il compimento delle prestazioni richieste dalla D.L. entro il termine fissato;

b) l'Impresa non si attenga ai programmi cronologici che di volta in volta verranno indicati (in forma scritta o in forma verbale) dai tecnici del settore Verde Pubblico dell'A.A.S.L.P. (D.L.);

c) l'Impresa, per divergenza nella condotta tecnica e contabile delle prestazioni o per la pendenza di contestazioni o per qualsiasi altra ragione, sospenda o ritardi l'esecuzione delle prestazioni;

d) l'Impresa che violi gli obblighi assicurativi e previdenziali ovvero relativi al pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni.

Nel caso di risoluzione, l'Impresa avrà diritto al solo pagamento con i prezzi di contratto delle prestazioni eseguite che, a giudizio insindacabile della D.L., saranno riconosciute idonee ed utilizzabili, fatto salvo l'obbligo dell'Impresa al risarcimento dei danni che l'A.A.S.L.P. dovesse subire.